

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Presenza Assenza Non determinata

DATI FORMULARI STANDARD																											DATI REPORT EX.ART. 17										PREDICEN		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI	
Regione	Reg.Rag.	Tip.sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cat. habitat/Specie	Nome habitat/Specie	Superficie ha	n. specie	Rappresentatività	Superficie estesa	Regolarità	Insediamento	Grado conservazione	Valutazione attuale	Range	Area occupata	Struttura e funzione	Regolarità	Insediamenti per le specie	Prospettive future	Valutazione globale	Disturbi antropici accertati	Disturbi naturali accertati	Stato di conservazione	Qualità habitat Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat Regione	Temperatura climatica	Qualità	Obiettivo	Obiettivo (a 10 anni)	Obiettivo Nazionale									
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	H	3150		1.16		B	C			B	B	U2	U2	XX		U2		U2.4			2	E	PM01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report, dell'alta priorità nazionale e del ruolo elevato per la Regione										
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	H	9160		5.15		B	C			B	B	FV	U2	U1			U2		U2.4			2	E	PM01 - PM02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report, dell'alta priorità nazionale e del ruolo elevato per la Regione									
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	H	9160		32.3		B	C			B	B	U2	U2	U2			U2		U2.4			2	E	PM01 - PM02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report, dell'alta priorità nazionale e del ruolo elevato per la Regione									
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	I	1060	Lycium dispar					D				FV			FV	U1	U1	U1.4	*		2	E																				
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	I	1083	Lucanus cervus					D				FV			FV	FV	FV	U1.7			6	M																				
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	A	1167	Triturus cristatus					D				U1			U1	U2	U2	U2.4			1	M																				
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	A	1215	Rana latasol					B	A	C	B	U1			U1	U1	U1	U1.4	*		1	E	PM01 - PM07	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici					qualità buona	Miglioramento	Miglioramento e incremento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario visto la priorità nazionale e il ruolo della Regione. Inoltre la specie ha un grado di conservazione nel Sito scarto e previsioni che interferiscono sulla sopravvivenza della specie									
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	M	1324	Myotis myotis					D				U1			FV	U1	U1	U1.5			2	M																				
Lombardia	CON	B	IT2090011	Bosco Valentino	F	5304	Cobitis bilineata					D				FV			U1	U1	U1	U1.7			3	E																				

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1.16	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Nuphar lutea</i> , <i>Lemna minor</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	EQB Adda sublacuale buono nel 2022
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Massiccia presenza di Nutria <i>Myocastor coypus</i> , che arreca gravi danni soprattutto al lamineto a <i>Nuphar lutea</i> , di particolare interesse per la conservazione per motivi fitogeografici	0	Numero di esemplari di nutria presenti nell'habitat	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	5.15	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Urtica dioica</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Phytolacca americana</i>
							Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di disturbo ed in particolare le esotiche invasive sia quelle di rilevanza unionale (<i>Humulus japonicus</i> con cop > 10-15%) sia non di rilevanza unionale (localmente cop > 15-20%) e il target desiderato (≤ 5)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La presenza di specie esotiche invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Humulus japonicus</i>) determina un peggioramento della struttura e composizione floristica dell'habitat	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La pressione ha un impatto ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la riduzione totale della copertura delle esotiche invasive inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine.
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie esotiche invasive non di rilevanza unionale (non solo legnose ma anche erbacee nitrofile) determina un peggioramento della struttura e composizione floristica dell'habitat	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive non di rilevanza unionale	La pressione ha un impatto ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la riduzione totale della copertura delle esotiche invasive inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Alnus glutinosa</i>	Miglioramento della struttura e	Area occupata	Superficie	//	32.3	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus robur</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Populus canescens</i> , <i>Acer campestre</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Cornus mas</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Hedera helix</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Lonicera japonica</i>
							Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di disturbo ed in particolare le esotiche invasive sia quelle di rilevanza unionale (<i>Humulus japonicus</i> con cop > 10-15%) sia non di rilevanza unionale (localmente cop > 15%) e il target desiderato (≤ 5)
			Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età	Target raggiunto

Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmienion minoris)	funzioni dell'habitat entro 10 anni		Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Rana latastei	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La presenza di specie esotiche invasive di rilevanza unionale (in particolare Humulus japonicus) determina un peggioramento della struttura e composizione floristica dell'habitat	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La pressione ha un impatto ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la riduzione totale della copertura delle esotiche invasive inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine.
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie esotiche invasive non di rilevanza unionale (non solo legnose ma anche erbacee nitrofile) determina un peggioramento della struttura e composizione floristica dell'habitat	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive non di rilevanza unionale	La pressione ha un impatto ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la riduzione totale della copertura delle esotiche invasive inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine.
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1215 Rana latastei Presente in 147 siti in 5 regioni	Miglioramento e incremento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (comune)	Categorie qualitative da Formulario. Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
				Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 2)	Numero
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 37,45)	ettari	Habitat di specie: Boschi planiziali igrofili Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 91F0
				Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto
			Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona		si		nel sito è presente Procambarus clarkii in modo diffuso e abbondante
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico		si		
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza Procambarus con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	2	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero e assenza di Procambarus clarkii	impatto alto
			PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	2	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interramento	impatto alto

PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						Misura PAF
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USI	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MEC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/n)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P101	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Eradicazione della nutria	100	Sup % dell'habitat	Ente gestore		in corso	Applicazione del Piano Regionale Triennale 2021-2023 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria			Provincia di Lodi	Nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente	1.000/anno		no			fondi ente gestore	
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	P101	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi fitosociologici i da 4 mq	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5-5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie faunistiche esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.200		no			Fondi dell'ente	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento delle esotiche invasive	100	Sup % dell'habitat	Ente gestore		Da avviare	Interventi di contenimento delle specie alloctone invasive Interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia") e di diradamento a carattere filantropico. Sostituzione delle specie alloctone con specie autoctone tipiche dell'habitat. Avvio alla fustata distrettuale. Misura da attuare entro il 2030		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore; professionisti esterni incaricati; ditta esterna incaricata, Vivaio forestale	Incarico a professionisti esterni per la progettazione e a ditta esterna per la realizzazione degli interventi. Gli incarichi verranno affidati secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Acquisto delle piante da mettere a dimora da vivaio forestale	400.000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.9
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	5	N rilievi fitosociologici i da 225 mq	Ente gestore		Da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.250		no			Fondi dell'ente	
93F0 foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento delle esotiche invasive	100	Sup % dell'habitat	Ente gestore		Da avviare	Interventi di contenimento delle specie alloctone invasive Interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia") e di diradamento a carattere filantropico. Sostituzione delle specie alloctone con specie autoctone tipiche dell'habitat. Avvio alla fustata distrettuale. Misura da attuare entro il 2030		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore; professionisti esterni incaricati; ditta esterna incaricata, Vivaio forestale	Incarico a professionisti esterni per la progettazione e a ditta esterna per la realizzazione degli interventi. Gli incarichi verranno affidati secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Acquisto delle piante da mettere a dimora da vivaio forestale	400.000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.9
93F0 foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P101 - P102	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi fitosociologici i da 225 mq	Ente gestore		Da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2.000		no			Fondi dell'ente	
Rana latastei	Miglioramento e incremento in 10 anni	si	P101	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii)	4	campagne	Ente gestore		Da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambero della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambero		Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.	Ente gestore; professori esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	11.600		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali		E.1.1.10
Rana latastei	Miglioramento e incremento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P101 - P107	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagni	Ente gestore		Da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Azione del Emv circulsione del LIFE # GESTIRE 2020. Creazione di un sistema di pozze nel prato vicino Rale			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	40.000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, fondi privati		E.2.3.11
Rana latastei	Miglioramento e incremento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% siti riproduttivi	Ente gestore		Da avviare	Monitoraggio della popolazione entro 5 anni secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Cadenza biennale, 2 volte l'anno (primavera e autunno)		Monitoraggio da ripetere su più anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.500/anno		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali		E.1.3.3

Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
		Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di scarico di sostanze inquinanti	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	si		Divieto di scarico nelle acque sotterranee, nel sottosuolo e nelle acque superficiali di sostanze che possano arrecare danno, anche temporaneo, agli habitat comunitari e alle specie vegetali e faunistiche del Sito Natura 2000. Delibera di Regione Lombardia n. 4429 del 2015			Ente gestore e GEV	sorveglianza effettuata da guardia parco e da GEV – Vigilanza del Parco	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto uso diserbanti e disseccanti	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	si		Divieto di controllo della vegetazione della rete idrica, inclusi i canali di irrigazione e i canali collettori, mediante l'uso di diserbanti e disseccanti. Delibera di Regione Lombardia n. 4429 del 2015			Ente gestore e GEV	sorveglianza effettuata da guardia parco e da GEV – Vigilanza del Parco	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di prelievo idrico dalle lanche o da altre zone umide.	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	si		Divieto di prelievo idrico dalle lanche o da altre zone umide. Delibera di Regione Lombardia n. 4429 del 2015			Ente gestore e GEV	sorveglianza effettuata da guardia parco e da GEV – Vigilanza del Parco	0		no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione della gestione delle zone umide	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	si		Obbligo di impiego di fertilizzanti e ammendanti limitato a prodotti di natura organica. Delibera di Regione Lombardia n. 4429 del 2015			Ente gestore e GEV	sorveglianza effettuata da guardia parco e da GEV – Vigilanza del Parco	0		no			